

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

Documentazione disponibile >>>

INPS, 8 ottobre 2013, Circolare n. 144

INPS

Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito

Direzione Centrale Entrate

Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Direzione Centrale Bilanci e Servizi Fiscali

Roma, 08/10/2013

Circolare n. 144

Allegati n.1

Destinatari

(...Omissis...)

Oggetto:

Assicurazione Sociale per l'Imp

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

SOMMARIO:

Premessa.

Ambito di applicazione.

Ammontare dell'aliquota e della prestazione.

Modalità di calcolo della prestazione in presenza di contribuzione piena e di contribuzione ridotta nel p

Premessa.

Il 16 maggio 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale, n. 183 del 16 maggio 2013, il Decreto n. 71 del 12

Con la presente circolare si forniscono pertanto le istruzioni attuative del decreto in argomento.

Ambito di applicazione.

Dal combinato disposto dei commi 1, 2, 38 e 69, lettera c) dell'art. 2 della legge di riforma si ricava l'am

Secondo i suddetti commi 1 e 2, dal 1° gennaio 2013 sono inclusi nell'ambito di applicazione dell'ASpl

Secondo il suddetto comma 38, che ha integrato l'art.1 comma 1 del DPR n. 602 del 1970, l'Assicurazi

Il successivo comma 69, lettera c) ha abrogato, dal 1° gennaio 2013, l'art. 40 del RDL n. 1827 del 193

Sono pertanto obbligatoriamente assoggettati all'ASpl, oltre ai lavoratori in precedenza assicurati contr

apprendisti;

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970;

personale artistico, teatrale e cinematografico, con rapporto di lavoro subordinato.

In relazione agli apprendisti va tuttavia precisato quanto disposto dalla Circolare INPS n. 140 del 14 dicembre 2005.

“In relazione all'estensione dell'Assicurazione Sociale per l'Impiego al personale apprendista, l'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, prevede che il contributo contributivo disciplinato dall'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previsto per gli apprendisti, non trova applicazione per i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

Tenuto conto dell'impianto normativo dell'art. 2 nel suo complesso, nonché dei riflessi sulle previsioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, si precisa che il contributo contributivo disciplinato dall'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previsto per gli apprendisti, non trova applicazione per i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

La norma in argomento dispone altresì che su tale contributo non opera lo sgravio contributivo disciplinato dall'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previsto per gli apprendisti, non trova applicazione per i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

Si precisa, infine, che – stante la tecnica legislativa utilizzata - sul contributo per gli apprendisti non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previste dal co. 26 (v. prec. punto 3). Potranno, invece, continuare ad operare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previste dal co. 26 (v. prec. punto 3).

Potranno, invece, continuare ad operare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previste dal co. 26 (v. prec. punto 3).

Considerata l'evidenza che per gli apprendisti l'aliquota contributiva è dovuta da subito nella misura piena del 10,92% del reddito imponibile, si precisa che il contributo contributivo disciplinato dall'art. 2, comma 1, della legge n. 388/2000 e n. 266/2005, previsto per gli apprendisti, non trova applicazione per i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

Ammontare dell'aliquota e della prestazione.

Stante quanto disposto dall'art. 2, comma 27, secondo periodo della legge di riforma, per le due tipologie di prestazioni da liquidarsi si applica l'aliquota del 10,92% del reddito imponibile, con l'eccezione del contributo di solidarietà del 0,2% del reddito imponibile, previsto per i soci lavoratori delle cooperative di cui al D.P.R. n. 602 del 1970, con rapporto di lavoro subordinato il cui rapporto di lavoro è iniziato prima del 1° gennaio 2005.

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

Le indennità ASpl e miniASpl, ai sensi dell'art. 2 del Decreto interministeriale in argomento, sono perta

Modalità di calcolo della prestazione in presenza di contribuzione piena e di contribuzione ridot

E' possibile il caso in cui un lavoratore presenti una situazione tale per cui alle 52 settimane che soddis

In questo caso, quale che sia l'aliquota contributiva contro la disoccupazione, piena o ridotta, versata m

Determinata la retribuzione media imponibile ai fini previdenziali degli ultimi due anni, si individuerà la p

per l'indennità di disoccupazione ASpl l'individuazione avverrà all'interno delle 52 settimane utili ai fini c

per l'indennità di disoccupazione mini ASpl l'individuazione avverrà all'interno delle settimane di lavoro

A questo fine la procedura DsWeb sarà opportunamente adeguata per potere rilevare, ove possibile in

Al momento, pertanto la rilevazione e quantificazione di tale numero di settimane è a cura dell'operator

Sin d'ora, invece, la procedura è stata opportunamente modificata per consentire l'acquisizione dei dat

in argomento:

- Domande di indennità ASpl: Numero settimane a contribuzione ridotta nelle 52 settimane precedenti

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

- Domande di indennità miniASpl: Numero settimane a contribuzione ridotta nei 12 mesi precedenti la c

A seguito dell'inserimento di detto numero di settimane, verrà calcolata la percentuale delle settimane a

Il dato "Numero settimane a contribuzione ridotta" può essere inoltre acquisito o modificato dall'operato

Il dato "Numero settimane a contribuzione ridotta" è, invece, obbligatorio se l'operatore di sede ha dov

L Soci lavoratori cooperative con rapporto di lavoro subordinato in progressivo adeguamento contributi

T Personale artistico con rapporto di lavoro subordinato in progressivo adeguamento contributivo.

All'esito dell'acquisizione dei dati in procedura sarà liquidata una prestazione ridotta in funzione della p

Istruzioni operative e aspetti procedurali.

Sulla base di quanto fin qui esposto, con riferimento all'anno 2013, le Strutture territoriali potranno proc

Si riassume il complesso dei dati contributivi la cui combinazione costituisce la premessa per l'individu

Nella tabella che segue sono esposte le caratteristiche dell'azienda (CSC: codice statistico contributivo

(...Omissis...)

ASpl e mini ASpl: determinazione delle prestazioni da liquidarsi

Scritto da ReporterScuola

Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 09 Ottobre 2013 23:41

E' del tutto evidente che, stante la necessità del requisito dell'anzianità assicurativa di due anni per acc

In relazione a quest'ultima infatti, è già possibile dal 31 marzo 2013, che taluni lavoratori, assicurati da

Il Direttore Generale
Nori

Allegato
(...*Omissis*...)

Estratto